



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
METF03000G
ITT-LSSA COPERNICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono in linea ai riferimenti nazionali. La quota di studenti con



sospensione di giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) e' superiore ai riferimenti nazionali al Liceo, mentre e' inferiore al Tecnico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-



economico e culturale simile. La variabilità tra classi è inferiore a quella media; ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono mediamente buoni, considerato che i crediti conseguiti nell'area sanitaria e scientifica sembrano aumentare nel secondo anno di Università e sono quasi in linea con quelli della media regionale e nazionale. Questa evidenza si può spiegare col fatto che le facoltà tecnico-scientifiche solitamente sono più "difficili" nei primi anni rispetto ad altre, e che molti dei nostri studenti al primo anno affrontano anche il disagio del trasferimento in città universitarie lontane da casa. I dati di benchmark indicano un numero di studenti immatricolati superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale, ma l'attendibilità di tale evidenza è parziale poiché non si tiene conto del parametro della necessaria distinzione tra il numero di studenti provenienti dal Liceo e quelli provenienti dai vari indirizzi di studio del Tecnico Tecnologico. Si registra un lieve aumento sia dei contratti a tempo indeterminato sia di quelli a tempo determinato, sebbene le qualifiche professionali risultino medio-basse.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze disciplinari da raggiungere è chiara ed è stata migliorata nel tempo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Sono state elaborate le strategie per affrontare la didattica e la valutazione anche in situazione emergenziale prevedendo attività miste e didattica a distanza e concentrando la valutazione su quella formativa piuttosto che sommativa. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari, referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli prestabiliti per la progettazione e criteri comuni di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono analizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Non sono ancora diffuse prove di valutazione dell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza non direttamente legate alle discipline. L'utilizzo di prove strutturate comuni non è sistematico e non è ritenuto sempre uno strumento efficace per migliorare i reali livelli di apprendimento degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono ben definite e condivise nelle classi, ma non sempre vengono rispettate dagli studenti, in particolare per quanto riguarda permessi di entrata e uscita, assenze ed utilizzo dei cellulari in classe. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono



generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove sistematicamente politiche di inclusione. Le attività didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità ed efficaci, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, come quello di una maggiore diffusione e strutturazione di interventi individualizzati nel lavoro d'aula. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto



delle differenze e della diversita' culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle nuove classi prime. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono tutte le classi finali e - in casi specifici - anche le classi quarte. La scuola realizza azioni di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e a tutti i corsi di studio universitari. La qualità delle attività proposte agli studenti è mediamente buona. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. I percorsi P.C.T.O rispondono ai fabbisogni professionali del territorio anche se non è stato possibile svolgere pienamente le attività a causa dell'emergenza Covid-19. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di P.C.T.O.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a reperire risorse umane e strumentali aggiuntive oltre a quelle provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola gestisce con efficacia, efficienza ed economicità l'attuazione dei Piani della Formazione dei docenti e del personale ATA e realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono alle esigenze formative del personale e della popolazione scolastica. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. La scuola promuove lo scambio di materiali e il confronto



professionale tra docenti. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali mediamente di buona qualità e ne curano la diffusione e la condivisione all'interno della scuola. Il dirigente si impegna per la costruzione di un ambiente di lavoro positivo e la valorizzazione di tutte le risorse umane disponibili per l'ottimale funzionamento della scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avviato molte collaborazioni, adeguate all'offerta formativa. La scuola promuovere attività di stage e inserimenti lavorativi anche se negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, a causa dell'emergenza Covid - 19, sono state fortemente limitate. La scuola cura la comunicazione con le famiglie e cerca di coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative, ma nella scuola secondaria di II grado solitamente sono gli studenti stessi che partecipano alla definizione, realizzazione e revisione dell'offerta formativa. E' da migliorare la programmazione della tempistica degli incontri e dei momenti di collaborazione tra scuola-famiglia-territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi seconde e terminali e di Inglese nelle classi terminali.

TRAGUARDO

Nel triennio 2022-2025, ridurre almeno del 20% il divario con il punteggio di istituzioni scolastiche con ESCS simile, per le classi seconde e terminali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare esercitazioni e verifiche di Italiano e Matematica al biennio e di Italiano, Matematica e Inglese al triennio, con cadenza bisettimanale, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle prove Invalsi e per migliorare le competenze nelle discipline oggetto della rilevazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare il monitoraggio, a cura dei componenti del NIV, delle attività svolte dai docenti e degli esiti ottenuti dagli studenti nelle verifiche e nelle simulazioni sulle prove Invalsi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la dotazione strumentale per arricchire gli ambienti di apprendimento materiali e virtuali con strumenti in grado di supportare lo svolgimento delle simulazioni in formato elettronico.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere azioni di tutoraggio per affiancare gli studenti con disabilità, DSA e altri BES nelle fasi di esercitazione e nelle prove di simulazione Invalsi, utilizzando, ove possibile, i docenti potenziatori.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rilevazione e monitoraggio in itinere dei risultati di miglioramento raggiunti (azioni coordinate dal team di miglioramento interno, il NIV)
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la collaborazione tra i docenti di tutte le discipline per lo sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per la risoluzione dei quesiti Invalsi.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare laboratori di autoformazione sui Quadri di Riferimento INVALSI e per la predisposizione di esercitazioni e simulazioni prove INVALSI per classi parallele.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti relativamente ai compiti di tutoring al fine di motivare e rimotivare gli studenti all'apprendimento.





PRIORITÀ

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocate nelle fasce di livello 1-2 delle prove standardizzate Invalsi e aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate raggiungono i livelli 3 e 4.

TRAGUARDO

Nel triennio 2022-2025, rispetto ai valori attuali, diminuire del 25% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1-2 delle prove standardizzate Invalsi e aumentare del 15% la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate raggiungono i livelli 3 e 4 in Matematica e Italiano e il livello A1 in Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Programmare esercitazioni e verifiche di Italiano e Matematica al biennio e di Italiano, Matematica e Inglese al triennio, con cadenza bisettimanale, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle prove Invalsi e per migliorare le competenze nelle discipline oggetto della rilevazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Programmare il monitoraggio, a cura dei componenti del NIV, delle attività svolte dai docenti e degli esiti ottenuti dagli studenti nelle verifiche e nelle simulazioni sulle prove Invalsi.
3. **Ambiente di apprendimento**
 Potenziare la dotazione strumentale per arricchire gli ambienti di apprendimento materiali e virtuali con strumenti in grado di supportare lo svolgimento delle simulazioni in formato elettronico.
4. **Inclusione e differenziazione**
 Promuovere azioni di tutoraggio per affiancare gli studenti con disabilità, DSA e altri BES nelle fasi di esercitazione e nelle prove di simulazione Invalsi, utilizzando, ove possibile, i docenti potenziatori.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 Rilevazione e monitoraggio in itinere dei risultati di miglioramento raggiunti (azioni coordinate dal team di miglioramento interno, il NIV)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ritiene prioritario l'obiettivo di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali sia al Liceo che al Tecnico in quanto, i risultati mediamente ottenuti risultano inferiori rispetto a classi/ scuole con background familiare simile.